



Arcidiocesi di Firenze Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

in cammino

Giugno 2015 anno XXIX n.6

www.ausiliatrice.firenze.it - info@ausiliatrice.firenze.it

Grazie, Memoria, Cammino

Con questo numero di giugno, il nostro "giornalino" parrocchiale prende la consueta pausa estiva di due mesi, per tornare ad essere distribuito in settembre. Si prepara davanti a noi un momento di pausa dalle principali attività della parrocchia.

Questi ultimi 9 mesi sono stati densi di iniziative e, soprattutto, di novità. Oltre alle attività straordinarie legate al cinquantesimo di consacrazione della nostra chiesa, la novità principale è stata che, dopo 23 anni, è cambiato il parroco.

La "novità" è stata vissuta in prima persona da chi vi scrive che, in questi nove mesi, si è trovato "catapultato" in una nuova e stimolante realtà.

Forse qualcuno si aspetterebbe che, al termine di questo primo anno pastorale, io faccia un bilancio. Sinceramente non penso sia il caso di farlo; posso solo provare ad esprimere le mie impressioni.

In nove mesi si concepisce e nasce una vita e voglio pensare ai nove mesi trascorsi come alla gestazione che mi ha permesso di "nascere" alla guida di questa comunità. Voglio allora esprimere le mie impressioni attraverso 3 parole: Grazie, Memoria, Cammino.

Grazie: innanzitutto Grazie al Signore e grazie a tutta la comunità. Grazie al Signore per avermi posto, tramite la volontà del Vescovo (che è espressione dello Spirito!), alla guida di questa comunità. E grazie soprattutto a tutti voi che, con grande pazienza e comprensione nei miei confronti, vi siete impegnati al massimo grado, per vivere serenamente lo shock di un cambiamento così importante. Ho sempre ritenuto che la coscienza dei propri limiti faccia parte della maturità umana e quest'anno sono "maturato" un bel po' toccando con mano i miei limiti di uomo e di prete... Ma penso che questa sia la strada giusta per vivere in pienezza e nell'onestà la

vita assieme alla comunità che il Vescovo mi ha chiesto di accompagnare.

Memoria: quest'anno è stato un anno pieno di Memoria e di Memorie. L'occasione del cinquantesimo è stata utile per ricordare tanti avvenimenti ed anche per rivedere tanti volti segnati dal tempo e dalla saggezza che dona il percorso della vita. La Memoria (quella con la M maiuscola) è infatti un dono prezioso, un tesoro che dobbiamo difendere a conservare per consegnarla a chi verrà dopo di noi. Costituisce quei mattoni che hanno costruito l'edificio umano che da senso all'edificio chiesa che proprio quest'anno compie 50 anni. L'occasione del "compleanno" così importante della nostra comunità spero ci sia stato di aiuto, e ce ne sia nei mesi che ci portano a concludere il 2015, per imparare a discernere con cura la Memoria dalla memoria. È importante distinguere la Memoria con la M maiuscola, che si manifesta in mille incontri, mille volti ed infinite situazioni e che, dunque, testimonia e tramanda la Fede, dalla memoria (con la m minuscola) dei fatti e delle "usanze" che viceversa è un semplice riproponimento di gesti vuoti di significato.

Cammino: il manifesto affisso alla facciata della chiesa dice "50 anni in cammino". Penso che non ci sia modo migliore per celebrare questo cinquantesimo: essere consapevoli che siamo in cammino e che continuiamo ad essere in cammino. Proprio pochi giorni fa in occasione della celebrazione del 24 maggio, l'Arcivescovo ci ha ricordato che il cinquantesimo potrebbe essere l'occasione buona per compiere un piccolo "bilancio" del percorso compiuto dalla comunità. Forse questo invito dell'Arcivescovo



può essere quasi "profetico", visto che il desiderio di tentare un inizio di "svolta" nel percorso della nostra comunità ci è balenato più volte in mente in occasione degli incontri che abbiamo organizzato per approfondire il senso del nostro celebrare quest'anniversario. Ed è proprio la metafora del cammino che penso ci debba accompagnare in questo tentativo di bilancio... Del resto, come comunità cristiana, traiamo il senso del nostro essere proprio dall'essere perennemente in cammino verso la Meta che ci ha indicato il Signore risorto.

Concludo con un riferimento al passo del capitolo 10 del vangelo di Luca. Il brano di Marta e Maria. Sono i versetti da 38 a 43 che vorrei provassimo a rileggere.

Il Signore Gesù si ferma a casa delle due donne, ed è famoso il rimprovero di Marta alla sorella Maria che, invece che darsi da fare per ospitare Gesù e i suoi discepoli, stava «*seduta ai piedi del Signore per ascoltare la sua parola*». Marta si lamenta con Gesù di essere stata lasciata sola a curarsi di servire. La risposta di Gesù negli anni è spesso stata male interpretata da una esegesi frettolosa e poco attenta ai dettagli. Gesù dice: «*Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta*». Il problema non è non sapere quale è la parte migliore, anche Marta sapeva benissimo quale fosse. Il problema sta nell'essere «*distolta per i molti servizi*» come scrive l'evangelista poche righe sopra.

Al termine di un anno pastorale trascorso a dedicarci ai "molti servizi", tutti siamo stanchi e sentiamo il bisogno di una pausa che doni nuovo vigore al nostro impegno. Sicuramente questo è vero, ma penso occorra stare molto attenti alla sfumatura che il vangelo di Luca ci propone: Gesù non condanna l'essere al servizio. Se sposassimo

questa teoria dovremmo dare ragione ad errate interpretazioni di questo brano che vedono qui contrapposta la vita "contemplativa" ritenuta superiore alla vita "attiva". Gesù ci invita a non essere "distolti" dai molti servizi. Ci invita a servire cercando di non togliere mai lo sguardo da quella «*parte migliore*» che non ci verrà mai tolta, proprio perché nel servizio trova la sua sorgente ed il suo compimento.

Nei mesi di pausa che ci aspettano, cerchiamo dunque occasioni per contemplare quella «*parte migliore*» che alimenta il nostro servizio. Una buona lettura, la contemplazione della natura o di un'opera d'arte, quanto l'incontro con esperienze umane particolari potranno aiutarci in questo. Una massima latina dice "nessuno può dare quello che non ha": nessuno può sottrarsi a questa indiscutibile verità.

Questo è vero anche per noi, i vostri preti, a cui giustamente le comunità chiedono omelie colme di spiritualità, discorsi sapienti e osservazioni dotte... Aiutateci a poter essere "all'altezza" delle aspettative, accompagnandoci con la preghiera e garantendoci il tempo per studiare e per contemplare il creato; tempo che così scarsamente ci è garantito durante l'anno pastorale.

La nostra preghiera accompagnerà le vostre occupazioni estive, ovunque voi siate.

don Simone

50 anni in cammino

Nel luglio del 1991, in occasione del funerale di don Marinetto, fu raccolta una notevole somma di denaro che la comunità parrocchiale destinò ad una missione in Tanzania.

Con quel denaro costruirono, nel paese di Tosamaganga, una scuola materna sulla cui porta fu messa una targa con scritto:

**In ricordo di
Don RODOLFO MARINETTO
Sacerdote fiorentino**

E' bello pensare che in tutti questi anni, centinaia di piccoli hanno giocato, gioito e sono cresciuti sotto lo sguardo dolce del nostro primo parroco don Rodolfo

Profumo di vacanze

E' arrivato Giugno finalmente. Il mese più bello dell'anno! Le scuole chiudono per le vacanze e le giornate sono lunghe, piene di sole e di luce.

Il nostro pensiero corre già al riposo che ci attende. Stiamo programmando le vacanze e guardiamo con desiderio a quei giorni che ci aspettano.

Sentiamo nell'aria il sapore del mare, il fresco dei monti e ci immaginiamo sereni in calzoncini e sandali ai piedi

Un anno è passato. Ognuno ha avuto momenti di gioia e serenità ma anche di affanni e fatica, di preoccupazioni e stanchezze infinite.

Come comunità lo abbiamo vissuto intensamente. Un anno particolare perché il 50° del nostro cammino. Ci siamo fermati a ricordare, a pregare, a ringraziare Dio del nostro vissuto. Abbiamo rivisto i compagni di strada. Ci siamo commossi e rallegrati, abbiamo ricordato gli amici che ci hanno lasciato.

Abbiamo vissuto anche momenti di grande dolore e sono state lacrime e tristezza infinita, un male che taglia le gambe.

Insieme sulla strada della vita con tutte le sue realtà belle e meno belle.



Ora tiriamo le fila e guardiamo con occhi sereni il tempo appena trascorso, l'impegno di ognuno, il lavoro che tanti hanno donato con generosità. E' stato un anno non facile, fatto di cambiamenti, di assestamento.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il nostro parroco don Simone per ciò che ci ha donato in questo tempo assai faticoso per lui. E' entrato nella nostra comunità, una realtà che non conosceva, con umiltà e delicatezza. Ha rispettato il nostro lavoro e ha capito le nostre difficoltà. Grazie don Simone, di cuore!

Ritempriamo il nostro fisico e lo spirito per essere di nuovo pronti a settembre per ricominciare, ognuno con fede e impegno, il lavoro in comunità.

Dunque a tutti buon riposo e buone vacanze!!

Un'ultima riflessione è d'obbligo, però, la nostra fede non va in vacanza, siamo cristiani sempre, 12 mesi l'anno, per cui, in questo tempo di riposo ricordiamoci di coloro che non possono permettersi tregua. I malati, gli anziani infermi o soli, chi ha perso il lavoro, chi soffre per varie ragioni. Pregare e donare un po' di tempo ai fratelli che hanno bisogno di aiuto è ciò che il Signore ci chiede in ogni momento della nostra vita.

Facciamo Silenzio

*Signore,
tu bussi alla porta del nostro cuore
ed aspetti con amore paziente
di vederci arrivare ad aprire...*

*Ma noi non sentiamo
Siamo troppo occupati ad ascoltare noi
stessi...*

*Bussa più forte, Signore,
siamo sempre più sordi....*

Sulla barca con l'AC: l'esperienza dei campi-scuola estivi!

«Salì sulla barca con loro e il vento cessò.»

Mc 6, 51

Anche quest'estate torna l'esperienza dei campi-scuola estivi organizzati da Azione Cattolica.

I campi sono un'esperienza-segno in cui i ragazzi sperimentano la bellezza, sobria ed essenziale, della vita in comune, speciale occasione d'incontro col Signore.

Un'esperienza formativa e di vita, saldamente collegata al cammino percorso dai ragazzi durante l'anno all'interno dei gruppi di catechismo e di Acr, in cui hanno fatto tesoro e acquisito maggior consapevolezza della Parola di Dio, decidendo di farLo salire sulla barca con loro. Infatti, è proprio quando Gesù sale sulla barca insieme ai propri discepoli che il vento cessa e tutto è pronto per iniziare il viaggio. Viaggio che non si conclude con l'inizio dell'estate, ma che anzi trova nella novità dell'incontro con l'altro la spinta per proseguire all'insegna della scoperta e della conquista personale.

Il campo si propone come obiettivo quello di rispondere alle domande di vita di ogni ragazzo, facendone emergere le esigenze profonde che a

volte facciamo fatica a riconoscere nella complessità delle nostre giornate ordinarie. A questo scopo diventano strumenti insostituibili per i ragazzi, il gioco di gruppo, l'esercizio della pazienza, la collaborazione, la partecipazione, il rispetto delle regole e degli orari, la preghiera giornaliera per rimanere sempre sintonizzati col Signore!

Prima di tutto, infatti, ogni campo è un incontro importante e fondante con Cristo, che ci fa nuovi, rendendo bella e salda la nostra fede personale e facendoci sperimentare il valore di camminare insieme a tutta la Chiesa.

I campi sono suddivisi in base all'età e si rivolgono a:

- Bambini (III, IV, V elementare)
- Ragazzi (I, II media)
- Passaggio (III media)
- Giovanissimi (15-17 anni)
- Giovani (18-30 anni).

Tutte le informazioni si trovano sul sito www.nuke.acfirenze.it

Una gioiosa estate a tutti,
Gli educatori

In breve ...

Lotteria per il restauro del crocifisso della chiesa

In occasione della festa in parrocchia del 24 Maggio si è svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria:

1 premio	Weekend per 2 persone in una capitale europea	al biglietto	0741
2 premio	Telefono cellulare iPhone 6 16Gb	"	1421
3 premio	Tablet Samsung Galaxy Tab 4 LTE T535 10"	"	1398
4 premio	Orologio da polso Lorenz	"	2638
5 premio	Bicicletta "Touring" modello uomo o donna	"	0275
6 premio	Vaporella Polti confort 1800w	"	0583

Sono stati venduti 2.326 biglietti per un totale di € 11.630, detratte le spese per i premi e le tasse (€ 2508) il ricavato è stato di €9.121. La cifra ci permetterà di poter coprire per la quasi totalità la spesa per il restauro del crocifisso che dovrebbe aggirarsi attorno a € 10.000.

Orario estivo delle Messe

Dal lunedì 5 giugno a sabato 12 settembre messa dal lunedì al venerdì solo alle 18.00

Sabato e prefestivi ore 18.00

Da domenica 21 giugno a domenica 6 settembre S. Messe Festive e Domenicali ore 08.00 – 10.00

Iscrizioni al Catechismo

Le iscrizioni al catechismo si apriranno lunedì 21 settembre. Maggiori dettagli su orari per le iscrizioni e sugli orari settimanali del catechismo saranno resi noti a inizio settembre.

Corsi di preparazione al Matrimonio e Cresima Adulti

Contattare il parroco dopo il 15 settembre.